



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ANNO 136°

Roma, 12 - 19 febbraio 2009

N. 7 - 8

BOLLETTINO UFFICIALE

ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Circolare 10 novembre 2008, n. 94 (prot. 11731)

Rendicontazione contabile della gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ANSAS) » 5

Circolare 11 dicembre 2008, n. 100 (prot. 12809)

Prime informazioni sui processi di attuazione del decreto legge n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169. » 9

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali.

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. » 15

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

Ufficio Scolastico di Macerata. » 25

Ufficio Scolastico di Macerata. » 26

Ufficio Scolastico di Macerata. » 27

Ufficio Scolastico di Macerata. » 28

Ufficio Scolastico di Macerata. » 29

Ufficio Scolastico di Macerata. » 30

Ufficio Scolastico di Macerata. » 31

Ufficio Scolastico di Macerata. » 32

Ufficio Scolastico di Macerata. » 33

Ufficio Scolastico di Macerata. » 34

Circolare 10 novembre 2008, n. 94 (prot. 11731)

Rendicontazione contabile della gestione finanziaria dell'Agencia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ANSAS)

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Ai Commissari Straordinari
dell'Agencia nazionale per lo
sviluppo dell'autonomia scolastica
presso l'ex INDIRE
Palazzo Gerini
Via M. Buonarroti, 10
50122 FIRENZE

e, p.c.: Al Capo di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento per
l'istruzione
S E D E

Ai Direttori Generali
degli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI

Al Direttore Generale
dell'ex Istituto nazionale di
documentazione per l'innovazione e
la ricerca educativa (INDIRE)
50122 FIRENZE

Ai Direttori
degli ex Istituti regionali di ricerca
educativa (IRRE)
LORO SEDI

Al Ministero dell'Economia e delle
Finanze – Dipartimento Ragioneria
Generale dello Stato – IGF- Uff. IV-
00100 - ROMA

OGGETTO:Rendicontazione contabile della gestione
finanziaria dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo
dell'autonomia scolastica (ANSAS).

Pervengono quesiti da parte di alcuni Uffici scolastici regionali
tendenti ad ottenere chiarimenti in ordine alla loro legittimazione ad

esaminare ed approvare gli atti contabili, in particolare il rendiconto relativo all'anno 2007, predisposti dagli istituti regionali di ricerca educativa (IRRE), soppressi dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

Ciò in quanto ai predetti Uffici sono stati inviati, per l'approvazione, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze, i rendiconti dei singoli IRRE relativi alla gestione finanziaria del 2007, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 6 marzo 2001, n. 190.

Peraltro, le SS.LL. hanno trasmesso a questo Ministero, per l'approvazione, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il rendiconto separato della gestione dell'anno 2007 dell'ex Istituto nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa (INDIRE), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 21 novembre 2000, n. 415.

Si è posto, pertanto, il problema se dal 1° gennaio 2007, data di istituzione dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ANSAS) e di contestuale soppressione degli IRRE e dell'INDIRE ai sensi dell'art. 1, commi 610 e 611, della legge sopra citata n. 296 del 2006, la gestione Commissariale affidata alle SS.LL. con il DPCM 10 gennaio 2007, e successive proroghe, riguardante anche le fasi di avvio dell'attività dell'Agenzia stessa, dovesse trovare riscontro in un unico documento di rendicontazione contabile.

A tal proposito, si è ritenuto opportuno acquisire il competente parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze cui, peraltro, è demandato il compito, per legge, di esaminare anche i documenti contabili degli enti sottoposti alla vigilanza di questa Amministrazione

e formulare eventuali osservazioni, a norma dell'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439.

Il predetto Dicastero si è espresso nel senso di orientare l'attività di rendicontazione della gestione Commissariale in questione con la predisposizione di un unico documento contabile sulla base delle attività poste in essere presso le proprie strutture, da inviare a questa Amministrazione, per l'approvazione, ed a quella finanziaria.

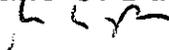
L'Agenzia, operante dal 1° gennaio 2007, prosegue la predetta Amministrazione, ancorché in assenza del regolamento di organizzazione, costituisce la nuova, unica entità esistente e, pertanto, le risultanze di tutte le operazioni afferenti alla gestione commissariale non possono che trovare rappresentazione contabile in un unico bilancio.

Tale orientamento è condiviso dalla Scrivente e, pertanto, si invitano le SS.LL. a voler predisporre un unico rendiconto mediante la rivisitazione degli atti contabili già adottati per ciascun ente soppresso (IRRE e INDIRE).

Gli Uffici scolastici regionali, cui la presente è inviata per conoscenza, sono invitati a restituire il rendiconto eventualmente ricevuto dall'ex IRRE per la gestione dell'anno 2007.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario G. Dutto



Circolare 11 dicembre 2008, n. 100 (prot. 12809)

Prime informazioni sui processi di attuazione del decreto legge n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169.

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E PER
L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Circolare n. 100

MIUR00DGOS prot. n. 12809/R.U.U

Roma, 11 dicembre 2008

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

Ai Responsabili degli Uffici Scolastici Provinciali

LORO SEDI

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche

LORO SEDI

All'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia

via M. Buonarroti 10 - 50122

FIRENZE

OGGETTO: Prime informazioni sui processi di attuazione del D. L. n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2008 è stata pubblicata la legge 30 ottobre 2008, n. 169, di conversione del D.L. 1° settembre 2008, n. 137, recante norme urgenti in materia di istruzione e università.

Ai fini dell' applicazione delle disposizioni riguardanti la scuola, questo Ministero sta predisponendo i relativi provvedimenti e avviando le iniziative necessarie. Ha ben presente, infatti, l'importanza che essi possono assumere, già nel corrente anno scolastico per le scuole, gli studenti, i docenti e le famiglie.

Mentre è in corso la loro compiuta definizione, con la presente circolare si forniscono prime informazioni sugli interventi di attuazione della legge in oggetto, soprattutto con riferimento agli articoli che, già nell'immediato, vanno a incidere sulle dinamiche dei quotidiani processi di insegnamento e di apprendimento.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (art. 1)

L'articolo 1 della legge n. 169/2008 apre la strada all'introduzione nel nostro sistema scolastico dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", da impartire nell'ambito del monte ore delle aree storico-geografica e storico-sociale

delle scuole di ogni ordine e grado e con iniziative analoghe nella scuola dell'infanzia.

Non si tratta di una mera rivisitazione della tradizionale "educazione civica", bensì di una sostanziale innovazione curricolare. Infatti sono previste come misure preliminari il varo di un piano di sensibilizzazione e di formazione per i docenti e l'avvio di una specifica sperimentazione ex art. 11 del DPR 275/1999.

La riflessione sulle esperienze già realizzate e in corso nelle scuole e l'approfondimento dei temi trattati costituiscono una solida base formativa nella prospettiva della sperimentazione nazionale dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"; insegnamento che dovrà, tuttavia, interpretare quei temi alla luce delle recenti acquisizioni e delle sensibilità oggi diffuse nelle culture giovanili.

Lo schema di progetto di sperimentazione è stato definito e sottoposto al Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione che lo ha esaminato e, nella seduta del 17 novembre 2008, ha espresso parere favorevole, con alcuni utili suggerimenti.

Il progetto, il relativo decreto e le Linee operative di avvio della sperimentazione verranno proposti alle scuole con una successiva, specifica comunicazione. È da prevedere una fase di approfondimento e di elaborazione progettuale in modo da avviare il nuovo insegnamento in forma sperimentale diffusa, a partire dal prossimo anno scolastico 2009-2010.

In questa prospettiva il Ministro, nell'atto di indirizzo all'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia del 15 settembre 2008, ha posto tra gli impegni prioritari il tema della "Cittadinanza a Costituzione"¹. Con una comunicazione dedicata del 2 settembre 2008, aveva peraltro già affidato alla predetta Agenzia, il compito di:

- promuovere opportune azioni di sensibilizzazione e aggiornamento per i docenti;
- adottare in merito soluzioni metodologiche e tecniche secondo standard professionali europei;
- mettere a punto un approccio culturalmente appropriato.

In questo contesto di transizione progettuale le scuole, nella propria autonomia, tenendo a riferimento le specifiche istanze ed esigenze emergenti dai rispettivi territori, già nel corrente anno scolastico:

- individuano nelle Indicazioni e nei Programmi di insegnamento vigenti le parti che sviluppano i principi, i temi e i valori della Costituzione,

¹ Cfr. in www.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/allegati/prot9690.pdf. l'Atto di indirizzo, prot., n. 9690.

nonché le norme concernenti l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza in un'ottica di pluralismo istituzionale;

- approfondiscono, attraverso iniziative di studio, confronti e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile;
- in fase di verifica *in itinere* provvedono, laddove possibile, all'inserimento di alcuni significativi argomenti nella programmazione delle aree "storico-geografica" e "storico sociale" e delle discipline riconducibili a tali aree; per gli argomenti aventi carattere e valenza trasversale, nella programmazione delle altre aree e discipline;
- svolgono ogni opportuna opera di sensibilizzazione perché le conoscenze apprese al riguardo si trasformino in competenze personali di ogni studente;
- stabiliscono, o consolidano, ogni utile raccordo e interlocuzione con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie culturali operanti sul territorio.

Tenuto conto dei ricorrenti fenomeni di bullismo e di offesa alla dignità della persona, l'opera di sensibilizzazione intensa e puntuale verso le giovani generazioni, per un compiuto e partecipato esercizio dei diritti e dei doveri, a partire da quelli scolastici, appare quanto mai urgente. In tal senso, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" fornisce un utile quadro di riferimento e di riflessioni.

Le iniziative sviluppate, già nel corrente anno scolastico, dalle scuole, soprattutto se raggruppate in reti tematiche e in azioni cooperative, costituiscono la necessaria fase di avvio dell'innovazione che avrà compiuta realizzazione sperimentale a partire dal prossimo anno scolastico 2009-2010.

La valutazione del comportamento degli studenti (art. 2)

L'articolo 2 della legge regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado a partire dal corrente anno scolastico.

Fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di classe valuta - mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi - il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente ad una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nel contesto della carriera scolastica dell'allievo, richiede che la stessa valutazione venga sempre adeguatamente motivata e verbalizzata, sia in sede di svolgimento delle sedute dei consigli di classe ordinari e straordinari, sia soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Per la scuola secondaria di II grado, restano ferme le disposizioni previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e dalle successive modificazioni e integrazioni². Permane, altresì, per le scuole secondarie di I e II grado, quanto previsto dai rispettivi regolamenti interni (e dai loro possibili aggiornamenti *in itinere*) purché non in contrasto con le disposizioni della nuova legge.

Nella considerazione che la valutazione relativa al comportamento ha anche valenza formativa (valenza propria peraltro di ogni valutazione scolastica), è importante che le scuole curino con particolare scrupolo:

- l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità (previsto per la scuola secondaria) e la sua autentica incidenza nell'attività quotidiana e nei rapporti tra le scuole e le famiglie;
- l'informazione, periodica e tempestiva, e il coinvolgimento, attivo e responsabile, dei genitori in merito alla condotta dei propri figli.

I criteri di riferimento per determinare la gravità del comportamento, e la conseguente insufficienza, saranno precisati con apposito decreto ministeriale. La bozza di decreto è stata già predisposta; ha costituito oggetto di un primo confronto con le associazioni dei genitori e degli studenti ed è in fase di stesura definitiva.

La valutazione del rendimento scolastico degli studenti (art. 3)

L'articolo 3 della legge 169/2008 riguarda la valutazione del rendimento scolastico degli studenti.

A partire dalla prima valutazione periodica, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, la valutazione degli apprendimenti degli allievi e la

² Cfr. in particolare la nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 3602/PO del 31 luglio 2008 in www.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/prot3602_08.shtml.

certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate con voti numerici espressi in decimi.

È il caso di ricordare che:

- nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione;
- nella scuola secondaria di primo grado - con decisione assunta se necessario a maggioranza dal Consiglio di classe - sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Si sottolinea che la nuova legge prescrive che l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo sia espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

Spetta alle scuole adattare in modo opportuno la scheda per la valutazione individuale dell'alunno.

Per dare sistematicità, coerenza e assetto funzionale alle norme in materia di valutazione degli studenti la legge 169/2008 prevede un apposito regolamento di coordinamento delle disposizioni normative e di applicazione dell'art. 3 della stessa legge. In tale prospettiva uno schema di regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli studenti è stato definito ed inviato al Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione per il previsto parere.

Insegnante unico nella scuola primaria (art. 4)

Riguardo ai contenuti dell'art. 4 della legge 169/2008, un apposito regolamento³ determinerà i diversi modelli orario che le scuole primarie potranno avviare, dall'anno scolastico 2009-2010, anche sulla base delle richieste delle famiglie.

Adozione dei libri di testo (art. 5)

In relazione all'art. 5 della legge di cui all'oggetto è stata predisposta la bozza della circolare relativa all'adozione dei libri di testo per l'a. s. 2009/2010. Le novità apportate dalla legge impegnano le scuole ad una attenta

³ Definito in attuazione del Piano programmatico, di cui all'art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

considerazione delle procedure di adozione dei libri di testo tenendo conto delle profonde modifiche introdotte:

- la cadenza pluriennale (ogni cinque anni per la scuola primaria e ogni sei per la scuola secondaria di I e di II grado) per l'adozione dei libri di testo;
- la non modificabilità delle scelte da parte degli insegnanti e della scuola nell'arco dei periodi previsti;
- la restrizione della scelta ai testi per i quali l'editore si sia impegnato a mantenere invariato il contenuto per un quinquennio, salvo che per la pubblicazioni di eventuali appendici da rendere separatamente disponibili.

Con le prossime adozioni dei libri di testo prenderà avvio la transizione, da realizzarsi nell'arco di un triennio, dal libro di testo a stampa ad una proposta differenziata di testi in versione *on line* o mista⁴. Sotto questo profilo sarà determinante lo sviluppo delle dotazioni tecnologiche delle scuole e la loro finalizzazione anche alla luce degli investimenti in corso in attuazione dell'art. 1, comma 633 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007).

Al fine di un maggior rigore nel rispetto dei tetti di spesa, nella bozza di circolare sulle adozioni, rispetto alla scadenza generale della seconda decade di maggio, è prevista l'anticipazione al 15 aprile della scadenza per le adozioni per la scuola secondaria di primo grado (il settore che presenta più numerosi casi di superamento dei tetti di spesa); rimane fissata al 30 marzo, come lo scorso anno, la scadenza per l'adozione di libri di testo per alunni ipovedenti o non vedenti.

La presente comunicazione viene inserita nel sito intranet del Ministero.

A conclusione dei rispettivi percorsi di definizione i provvedimenti in corso verranno comunicati immediatamente alle scuole e a tutte le strutture amministrative. Il contenuto delle diverse azioni di cui si dà una prima informazione nelle presente circolare dovrà, comunque, essere tenuto in considerazione nelle iniziative di informazione e di orientamento in vista del prossimo anno scolastico previste dalla recente nota Prot. n. AOODPIT 1818 del 3 dicembre 2008⁵.

Il Direttore Generale
(Mario G. Dutto)

⁴ È quanto appunto prevede l'art. 15 della legge del 6 agosto 2008, n. 133.

⁵ Cfr. www.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/prot1818_08.shtml.

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali.

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Costantino Frau – B2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Nuoro;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 17.05.1943, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 17.05.2008 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.06.2008;

VISTA l'istanza in data 18.10.2007, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Al sig. Costantino Frau – B2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Nuoro è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.06.2010**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 23 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 6 agosto 2008 al n. 1149)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Corrado Grasso – B3 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Caserta;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 11.04.1943, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 11.04.2008 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.05.2008;

VISTA l'istanza in data 13.12.2007, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA :

Al sig. Corrado Grasso – B3 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Caserta è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.05.2010**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 12 febbraio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 22 maggio 2008 al n. 758)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Nicolina Lore' – B3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale degli Affari Internazionali ;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 20.05.1943, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 20.05.2008 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.06.2008;

VISTA l'istanza in data 25.09.2007, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Alla sig.ra Nicolina Lore' – B3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale degli Affari Internazionali è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.06.2010**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 31 marzo 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 6 agosto 2008 al n. 1158)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Antonio Pio Micocci – C1 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Lecce;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 01.04.1943, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 01.04.2008 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.05.2008;

VISTA l'istanza in data 07.02.2008, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Al sig. Antonio Pio Micocci – C1 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Lecce è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.05.2010**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 28 marzo 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 6 agosto 2008 al n. 1150)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Antonio Muzio – C3 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Venezia;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 13.04.1943, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 13.04.2008 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.05.2008;

VISTA l'istanza in data 11.02.2008, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Al sig. Antonio Muzio – C3 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Venezia è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.05.2010**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 28 marzo 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 6 agosto 2008 al n. 1151)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;
VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;
VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;
VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;
VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Alberto Scialla – B2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Napoli;
CONSIDERATO che il predetto, nato il 22.04.1943, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 22.04.2008 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.05.2008;
VISTA l'istanza in data 10.09.2007, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Al sig. Alberto Scialla – B2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Napoli è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.05.2010**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

Roma, 12. 02. 2008

IL DIRETTORE GENERALE
– Silvio Criscuoli –

(D.D. 12 febbraio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 maggio 2008 al n. 792)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Duilio Ravaioli – B2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 17.04.1943, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 17.04.2008 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.05.2008;

VISTA l'istanza in data 10.12.2007, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Al sig. Duilio Ravaioli – B2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.05.2010**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 12 febbraio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 maggio 2008 al n. 791)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;
- VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Mario Silvi – C1 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma;
- CONSIDERATO che il predetto, nato il 02.03.1943, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 02.03.2008 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.04.2008;
- VISTA l'istanza in data 20.12.2007, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Al sig. Mario Silvi – C1 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.04.2010**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 12 febbraio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 22 maggio 2008 al n. 761)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Rita Smirne – B3 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Catanzaro;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 19.03.1943, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 19.03.2008 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.04.2008;

VISTA l'istanza in data 18.09.2007, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Alla sig.ra Rita Smirne – B3 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Catanzaro è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.04.2010**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 12 febbraio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 22 maggio 2008 al n. 762)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319

VISTO il D.P.R. del 21.12.2007, n. 260;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007, n. 247;

VISTO il D.P.R. 16.05.2008, n. 85, convertito dalla legge 14.07.2008, n. 121

VISTO il D.L. 25.06.2008, n. 112 – art. 72, convertito dalla Legge 06.08.2008, 133, art. 72;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Paola GASPERINI, nata il 1.07.1944 – AREA B3~~S~~ – in servizio presso la Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione;

VISTO il D.D. 03.11.2006, visto all'Ufficio Centrale del Bilancio il 10.04.07 al n. 543, con il quale l'interessata è stata autorizzata a proseguire il rapporto di lavoro fino al 31.07.2011;

CONSIDERATO che la Sig.ra Paola GASPERINI compirà i 65 anni di età il 01.07.2009 e che ricorre quindi la fattispecie prevista dall'Art. 72, c.9 del D.L. 112/2008;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore Generale con nota n. 12467 del 22.10.2008;

DECRETA

Il D.D.G. 03.11.2006 relativo alla Sig.ra Paola GASPERINI – B3~~S~~ – in servizio presso la Direzione Generale per gli Affari Internazionale dell'Istruzione Scolastica è riconsiderato favorevolmente e pertanto alla stessa è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.08.2011**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 10 novembre 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 01 dicembre 2008 al n. 1502)

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

UFFICIO SCOLASTICO DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della sig.ra **SORACCO Claudia Beatriz** nata a **9 de Julio (Buenos Aires - ARGENTINA)** il 17.06.1962, di cittadinanza italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Perito Mercantil**" conseguito nell'anno **1979** presso l'Istituto privato riconosciuto "**San Agustin**" di **9 de Julio (Buenos Aires - ARGENTINA)**;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dell'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Perito Mercantil**", conseguito nell'anno **1979** presso l'Istituto privato riconosciuto "**San Agustin**" di **9 de Julio (Buenos Aires - ARGENTINA)** dalla sig.ra **SORACCO Claudia Beatriz** nata a **9 de Julio (Buenos Aires - ARGENTINA)** il 17.06.1962,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – ordine tecnico - di "Ragioniere e Perito Commerciale"**, con il seguente voto: **69/100** (sessantanove/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 17 aprile 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della sig.ra **SANTOLERI Monica Susana** nata a **Berazategui (Buenos Aires - ARGENTINA)** il 28.06.1961, di cittadinanza italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Bachiller**" conseguito nell'anno **1979** presso l'**Instituto Privado Incorporado a la Ensenanza Oficial "Colegio Maria Ward"** di **Platanos (ARGENTINA)**;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dell'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Bachiller**", conseguito nell'anno **1979** presso l'**Instituto Privado Incorporado a la Ensenanza Oficial "Colegio Maria Ward"** di **Platanos (ARGENTINA)** dalla sig.ra **SANTOLERI Monica Susana** nata a **Berazategui (Buenos Aires - ARGENTINA)** il 28.06.1961,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – indirizzo Biologico Sperimentale Brocca (ordine scientifico)**, con il seguente voto: **71/100** (settantuno/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 27 marzo 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del sig. **SIDERIS Alexandros** nato ad **Atene (GRECIA)** il **10.06.1988**, di cittadinanza ellenica, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Apolytirio**" conseguito in data **23.06.2006** presso la scuola statale "**1° Liceo Unificato**" di **Chalandri (Atene - GRECIA)**;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

VISTE le precisazioni fornite dal MPI con nota n. 8638/GAM del 29 settembre 2006, in ordine alle richieste formulate da studenti greci per l'accesso alle Università italiane;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Apolytirio**" conseguito in data **23.06.2006** presso la scuola statale "**1° Liceo Unificato**" di **Chalandri (Atene - GRECIA)** dal sig. **SIDERIS Alexandros** nato ad **Atene (GRECIA)** il **10.06.1988**,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – indirizzo Biologico Sperimentale Brocca (ordine scientifico)**, con il seguente voto: **60/100** (sessanta/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 15 maggio 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della sig.ra **PANTEQI Jorida** nata a **Durazzo (ALBANIA)** il 25.07.1977, di cittadinanza italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Deftese Pjekurie**" conseguito nell'anno **1995** presso la Scuola Media Superiore statale di istruzione generale "**Naim Frasheri**" di **Durazzo (ALBANIA)**;

VISTO l'art. 381 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Deftese Pjekurie**" conseguito nell'anno **1995** presso la Scuola Media Superiore statale di istruzione generale "**Naim Frasheri**" di **Durazzo (ALBANIA)** dalla sig.ra **PANTEQI Jorida** nata a **Durazzo (ALBANIA)** il 25.07.1977,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – indirizzo Biologico Sperimentale Brocca (ordine scientifico)**, con il seguente voto: **81/100** (ottantuno/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 15 maggio 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della signora **KOCH HECKER Yudith**, nata a **Acarigua (Edo. Portuguesa - Venezuela)** il 26.05.1979, di cittadinanza tedesca, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato **"Tecnico Medio, Especialidad en Comercio y Servicios, Administración mención Turismo"** conseguito in data 31.07.1999 presso la scuola privata legalmente riconosciuta Unidad Educativa Colegio **"Madre Mazzarello"** di Puerto Ayacucho (Edo. Amazonas - Venezuela);

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1^o febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dell'interessata;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data 3 luglio 2008 dal gruppo di lavoro composto da due membri del servizio presso l'I.I.S. "Bramante" di Macerata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato **"Tecnico Medio, Especialidad en Comercio y Servicios, Administración mención Turismo"** conseguito in data 31.07.1999 presso la scuola privata legalmente riconosciuta Unidad Educativa Colegio **"Madre Mazzarello"** di Puerto Ayacucho (Edo. Amazonas - Venezuela) dalla signora **KOCH HECKER Yudith**, nata a **Acarigua (Edo. Portuguesa - Venezuela)** il 26.05.1979.

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – ordine professionale - di "Tecnico dei Servizi Turistici"**, con il seguente voto: **92/100** (novantadue/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 22 luglio 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della sig.ra **SANTOLERI Viviana Sandra** nata a **Florencio Varela (Buenos Aires - ARGENTINA)** il 19.09.1968, di cittadinanza italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Bachiller**" conseguito nell'anno **1986** presso l'Instituto Privado Incorporado a la Ensenanza Oficial "**Padre Marquez**" di **Ranelagh (ARGENTINA)**;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dell'interessata;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal gruppo di lavoro convocato con nota del 2 luglio 2008 e composto da docenti esperti in servizio presso l'IFAS "Ricci" di Macerata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Bachiller**" conseguito nell'anno **1986** presso l'Instituto Privado Incorporado a la Ensenanza Oficial "**Padre Marquez**" di **Ranelagh (ARGENTINA)** dalla sig.ra **SANTOLERI Viviana Sandra** nata a **Florencio Varela (Buenos Aires - ARGENTINA)** il 19.09.1968,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – ordine tecnico - di "Dirigenti di Comunità"**, con il seguente voto: **80/100** (ottanta/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 16 luglio 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della sig.ra **MROWIEC Karina** nata a **Mikolów (POLONIA)** il 23.01.1981, di cittadinanza italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Swiadectwo Dojrzalosci Liceum Ogolnoksztalcacego**" conseguito nell'anno **2000** presso la Scuola pubblica "**I Liceum Ogolnoksztalcace im. Karola Miarki**" di **Mikolów (POLONIA)**;

VISTO l'art. 381 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal gruppo di lavoro convocato con nota del 2 luglio 2008 e composto da docenti esperti in servizio presso l'IFAS "Ricci" di Macerata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Swiadectwo Dojrzalosci Liceum Ogolnoksztalcacego**" conseguito nell'anno **2000** presso la Scuola pubblica "**I Liceum Ogolnoksztalcace im. Karola Miarki**" di **Mikolów (POLONIA)** dalla sig.ra **MROWIEC Karina** nata a **Mikolów (POLONIA)** il 23.01.1981,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – indirizzo Socio-Psico-Pedagogico Brocca (ordine magistrale)**, con il seguente voto: **79/100** (settantanove/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 16 luglio 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della sig.ra **KALLIGIANNI Kalliopi-Maria** nata a Cholargòs (Atene - GRECIA) il 21.11.1989, di cittadinanza ellenica, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Apolytirio**" conseguito in data **27.06.2007** presso la Scuola Statale "**1° Liceo Generale**" di Kifisià (Atene - GRECIA);

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dell'interessata;

VISTE le precisazioni fornite dal M.P.I. con nota n. 8638/GAM del 29 settembre 2006, in ordine alle richieste formulate da studenti greci per l'accesso alle Università italiane;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data 9.10.2008 dal Dirigente Scolastico del Liceo Classico "G. Leopardi" di Macerata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Apolytirio**", conseguito in data **27.06.2007** presso la Scuola Statale "**1° Liceo Generale**" di Kifisià (Atene - GRECIA) dalla sig.ra **KALLIGIANNI Kalliopi-Maria** nata a Cholargòs (Atene - GRECIA) il 21.11.1989,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore indirizzo Liceo Classico** con il seguente voto: **63/100** (sessantatre/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 24 ottobre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della sig.ra **ROVIRA Sandra** nata a **Tacuarembò (URUGUAY)** il 16.09.1962, di cittadinanza italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Certificato di studio di Scuola Media Superiore, piano 1976, Orientamento Umanistico, Opzione Economia**" conseguito nell'anno 1980 presso il Liceo n. 18 "Sarandi", legalmente riconosciuto, di **Montevideo (URUGUAY)**;

VISTO l'art. 381 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data 21.10.2008 dal gruppo di lavoro composto da docenti esperti in servizio presso l'ITAS "Ricci" di Macerata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Certificato di studio di Scuola Media Superiore, piano 1976, Orientamento Umanistico, Opzione Economia**" conseguito nell'anno 1980 presso il Liceo n. 18 "Sarandi", legalmente riconosciuto, di **Montevideo (URUGUAY)** dalla sig.ra **ROVIRA Sandra** nata a **Tacuarembò (URUGUAY)** il 16.09.1962.

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di "Perito Aziendale e Corrispondente in lingue Estere"** (ordine tecnico), con il seguente voto: **81/100** (ottantuno/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 31 ottobre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della sig.ra **MANZANEDA Hebe Marisa** nata a **Capital Federal (Buenos Aires - ARGENTINA)** il 01.12.1963, di cittadinanza italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, del titolo denominato "**Bachiller**" conseguito nell'anno **1982** presso la scuola paritaria "**Instituto Sagrada Familia**" di **Quilmes (Buenos Aires - ARGENTINA)**;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio di scuola secondaria superiore denominato "**Bachiller**" conseguito nell'anno **1982** presso la scuola paritaria "**Instituto Sagrada Familia**" di **Quilmes (Buenos Aires - ARGENTINA)** dalla sig.ra **MANZANEDA Hebe Marisa** nata a **Capital Federal (Buenos Aires - ARGENTINA)** il 01.12.1963,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge, al **Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – ordine tecnico - di "Dirigenti di Comunità"**, con il seguente voto: **77/100** (settantasette/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 31 ottobre 2008)

